

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00142701
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	baldacchino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1714
DTSF - A	1714
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mantelli Gaspare
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1711-1714
AUTH - Sigla per citazione	00001264
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Giuseppe Olgiati Vescovo di Parma
CMMN - Nome	Fabbrica della Cattedrale di Parma
CMMD - Data	1711 ante-1714
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ traforo/ sbalzo/ stampaggio/ doratura/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intarsio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	102

MISP - Profondità	65
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	in gran parte perduta la decorazione ad intarsio del piano ligneo, staccata la croce apicale, ammaccature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Basamento mistilineo in legno, con piano superiore intarsiato a motivi geometrici, poggiante su piedi tondi in argento a fusione e rivestito lungo il profilo da lamina in argento sbalzata e cesellata a lambrecchini e foglie; sul piano ligneo si elevano quattro plinti con formelle decorate da testa di putto entro un fitto gioco fitomorfo e, al di sopra, colonne tortili percorse da tralcio vegetale, inferiormente dritte e arricchite da rilevati pendoni di frutta e fiori, superiormente concluse da capitelli compositi (plinti e colonne sono realizzati in lamina su anima lignea); il fastigio è costituito da una corona all'imperiale con cerchio percorso da motivi geometrico-fitomorfi e montanti a volute fogliari, arricchita inferiormente da grandi lambrecchini anch'essi ornati da foglie; alla sommità fascio di spighe da cui si eleva una croce greca apicale .
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Un'ampia documentazione conservatasi negli archivi della Cattedrale consente di ricostruire, se pur non nel dettaglio, la vicenda di questo arredo, inconsueto non per foggia e dimensioni quanto per preziosità materica: a volerne la realizzazione fu Giuseppe Olgiati, nobile lombardo divenuto Vescovo di Parma nel 1694 (Allodi 1856, p.306), che, già prima del suo trasferimento alla Cattedra di Como nel 1711, ne aveva commissionata la fattura a proprie spese. Dalle Ordinazioni Capitolari risulta tuttavia che al momento della partenza di Olgiati da Parma il lavoro doveva essere ancora in fase iniziale (se non addirittura solo progettuale) e che l'argento da lui "conceduto al Capitolo per finire detto baldacchino" era del tutto insufficiente; ne conseguì da parte del Capitolo la rinuncia alla proprietà dell'arredo a favore della Fabbrica, che dovette così farsi carico di finanziare il compimento dell'opera. E' nel 1714 che si concentrano i pagamenti (cfr. Registro Mandati della Fabbrica), dalle cui note emerge il nome dell'artefice, l'orafo milanese Gaspare Mantelli; furono da intermediari tra la Cattedrale e il Mantelli il Marchese G.Isidoro Olgiati, nipote del Vescovo, e il Marchese P. Giorgio Lampugnani latori di ingenti somme per parecchie migliaia di Lire Imperiali, moneta di Parma. Il 29 maggio dello stesso 1714 il prezioso manufatto venne condotto da Milano a Parma, grazie anche "alli mulatieri di S. A", "in tempo per la Solennità del Corpus Domini", come si era auspicato negli accordi con l'argentiere. Nel corso degli anni il baldacchino subì alcune manomissioni, anche per esigenze funzionali: furono ad esempio "levati per la confusione che facevano alla corona" decori a festone che da essa si dipartivano, utilizzati alla metà del secolo per il rinnovo di alcuni pezzi d'argenteria (cfr Ordinazioni della Fabbrica OB, 19 novembre 1753). Numerosi e documentati furono

anche gli interventi di manutenzione su questo pezzo, evidentemente importante per preziosità materica e rilevanza liturgica, essendo utilizzato per le esposizioni processionali del Santissimo, in particolare nella festa del Corpus Domini (ricorrenti le lagnanze registrate nelle riunioni del Capitolo in merito alla sua "pesantezza", cfr Ordinazioni del Capitolo VII/ 1729, X/1765-67). Tra i vari restauri si possono citare quello di Domenico Barbieri nel 1742 (cfr. Registro Mandati F23), la pulitura ad opera di Giuseppe Ranzani nel 1761(cfr. Mandati b.12) e soprattutto l'intervento davvero importante di Francesco Capitassi, che nel 1785 riparò in più punti la lastra con l'aggiunta di 600 chiodi, rifece ex novo alcuni pezzi, tra cui guarnizioni alla corona e parte della cornice alla base delle colonne, ripulendo e brunendo l'intera macchina espositiva: il compenso fu cospicuo, ammontando a lire 1800, come risulta da una nota- spese allegata al mandato del 30 dicembre relativo ai lavori effettuati dall'argentiere nel corso di quell'anno (cfr. Mandati b.30).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 12375

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1684-1745

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1696-1744

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro dei pagamenti

FNTD - Data

1695-1714

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

documento contabile

FNTD - Data

1785

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Allodi G.M.

BIBD - Anno di edizione

1856

BIBH - Sigla per citazione	00001203
BIBN - V., pp., nn.	pp. 306,333
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Cattani R.
CMPN - Nome	Colla S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cattani R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	